

E|S|TER

ECONOMIA E STATISTICA DEI TERRITORI
ester.milomb.camcom.it

CONGIUNTURA COMMERCIO

QUARTO TRIMESTRE 2025

MILANO



CAMERA DI
COMMERCIO
MILANO
MONZABRIANZA
LODI



INDICE DEL FATTURATO DEL COMMERCIO

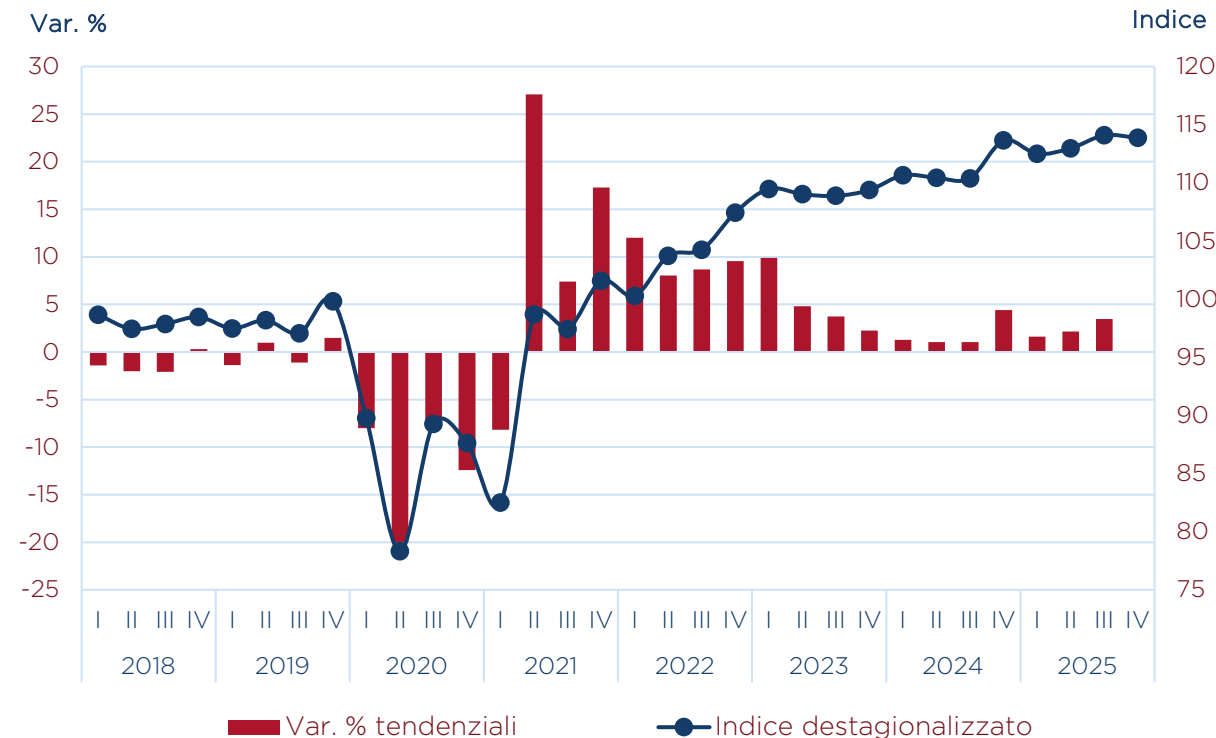
Gli ultimi tre mesi del 2025 registrano una battuta d'arresto per il commercio al dettaglio milanese: la ripresa che aveva caratterizzato il settore nei trimestri centrali dell'anno evidenzia un cambio di passo, mostrando una leggera contrazione dell'indice trimestrale.

Al netto della componente stagionale, l'indice del fatturato (base 2015=100) arretra infatti da 114,1 a 113,9. Si tratta di una diminuzione dello 0,2% su base trimestrale.

L'andamento osservato contribuisce a indebolire la dinamica tendenziale, ossia nei confronti del quarto trimestre dello scorso anno, facendo registrare per l'ultimo trimestre del 2025 una sostanziale stagnazione del volume d'affari (+0,1% la progressione rispetto al quarto trimestre dello scorso anno). Andamento che segue, invece, un percorso positivo di crescita del fatturato che ha caratterizzato il settore nei primi tre trimestri dell'anno.

FATTURATO DEL COMMERCIO

(anni 2018-2025 - indice base 2015=100 e variazioni tendenziali trimestrali grezze)



Fonte: elaborazione Studi, Statistica e Programmazione su dati Unioncamere Lombardia - Indagine congiunturale commercio

PREVISIONI PER IL PRIMO TRIMESTRE 2026

Le aspettative delle imprese per il primo trimestre 2026, analizzate attraverso i saldi delle risposte (quale differenza tra ipotesi di aumento e di diminuzione) registrano un generale peggioramento, in particolare per fatturato e ordini ai fornitori.

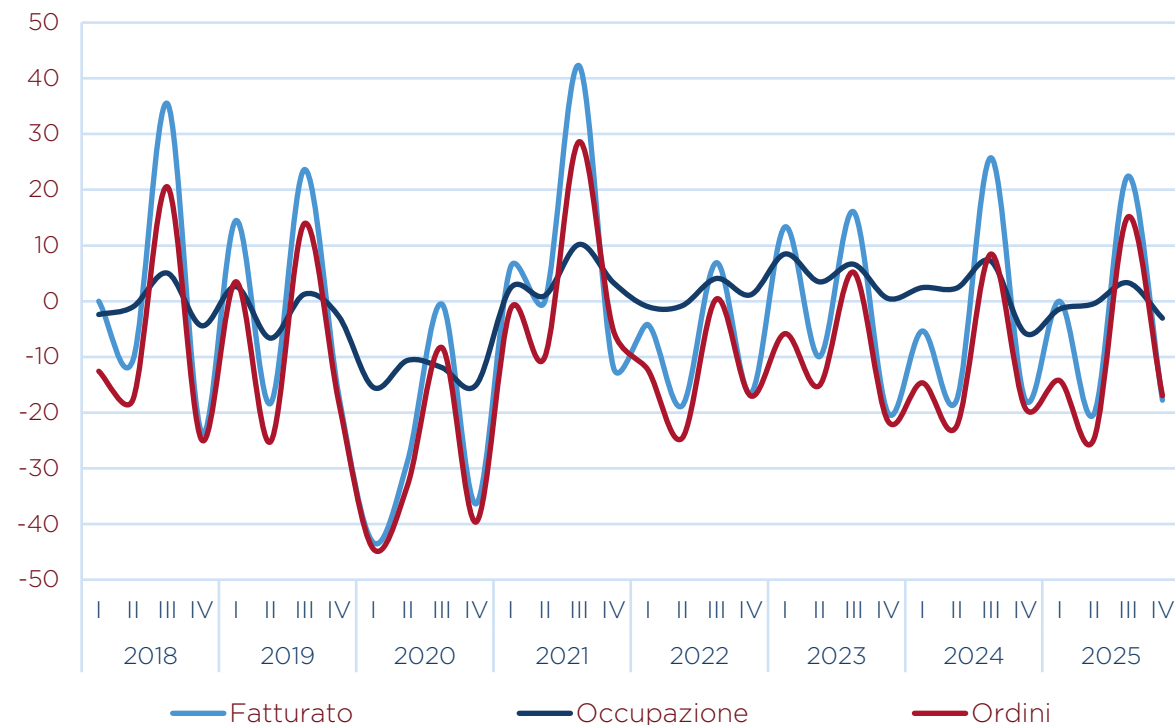
Il peggioramento del sentiment degli operatori nei confronti del fatturato, espresso da un saldo particolarmente negativo (-17,7%), risulta determinato da una netta prevalenza della quota di imprese con prospettive di diminuzione (33,8%) rispetto a quella con stime di aumento, più che dimezzata a confronto con la rilevazione precedente (da 35,1% a 16%).

Anche nei confronti degli ordini rivolti ai fornitori, le prospettive delle imprese sono orientate verso un consistente arretramento per il prossimo trimestre. Il saldo complessivo è infatti transitato da un quadrante positivo a uno ampiamente negativo (da +15,2% a -17%): la platea di imprese con previsioni negative si è estesa in misura significativa (da 11,9% a 28,3%), mentre si è parallelamente ridotta la quota di imprese che ipotizza un incremento (da 27% a 11,3%).

Nei confronti dell'occupazione, la stabilità delle attese per il primo trimestre 2026 è largamente prevalente tra le imprese del commercio, l'invarianza del saldo complessivo è condivisa da circa l'84% dei rispondenti.

ASPETTATIVE SU FATTURATO, ORDINI AI FORNITORI E OCCUPAZIONE

(anni 2018-2025 - saldi trimestrali delle risposte, aumento - diminuzione)



Fonte: elaborazione Studi, Statistica e Programmazione su dati Unioncamere Lombardia - Indagine congiunturale commercio

Con la diffusione dei dati del primo trimestre 2025 vengono introdotte alcune innovazioni metodologiche che comportano la revisione dei dati storici già pubblicati.

Le innovazioni riguardano:

- il nuovo metodo di ponderazione delle variabili qualitative (Iterative Proportional Fitting o Raking);
- la revisione dei piani di campionamento e dei pesi su dati ASIA 2022;
- la revisione della base di calcolo dei numeri indice all'anno 2015;
- la definizione di nuove specifiche di destagionalizzazione delle serie storiche a partire dal 2010.

Le specifiche di destagionalizzazione degli indicatori di tutti i settori economici, le classi dimensionali e gli ambiti geografici sono definite utilizzando le serie storiche a partire dal primo trimestre 2010 al fine di assicurare un adattamento più accurato dei modelli alle caratteristiche dei dati, soprattutto nel biennio

2020-2021. Per il settore manifatturiero (solo industria), inoltre, tengono conto degli effetti di calendario (dove statisticamente significativi).

Le novità introdotte (revisione dei dati grezzi, definizione delle specifiche su serie storiche più corte e modifica dei regressori utilizzati per il trattamento dei valori anomali nel periodo della pandemia) hanno talvolta determinato un cambiamento del profilo delle serie storiche destagionalizzate, generando revisioni dei dati destagionalizzati e delle rispettive variazioni congiunturali più ampie di quelle usuali.

Progetto, realizzazione grafica e redazione

Studi, Statistica e Programmazione

Camera di commercio Milano Monza Brianza Lodi

Online

www.ester.milomb.camcom.it

